

Chi intende sottoscrivere un'opzione per l'acquisto di una quota parte dei nuovi terreni che acquisteremo probabilmente nel mese di settembre 2012 nell'ambito della campagna **COMPRA UN POSTO IN PRIMA FILA 4** deve compilare il retro del presente modulo e consegnarlo con allegata fotocopia di un documento di identità valido e fotocopia del codice fiscale a uno dei comitati NO TAV versando 20 euro, oppure inviarlo per posta all'indirizzo indicato con allegata la ricevuta del bollettino postale oltre che la fotocopia del doc. di identità e del codice fiscale. Per ulteriori informazioni rivolgersi ai comitati NO TAV.

Di seguito la risposta ad alcune delle domande che ricorrono più di frequente.

Si può comprare più di una quota di terreno a testa?

NO, per ora abbiamo scelto la politica di avere una sola quota in comproprietà a testa per ogni campagna. Si possono avere quote in diversi siti (Chiomonte, Venaus, Villar Focchiardo ecc.). Le quote possono essere acquistate solo da persone fisiche.

I minori possono avere delle quote di terreno?

No, la vita la vogliamo complicare agli altri e non a noi stessi. E' già tutto abbastanza complicato così.

Debbo essere per forza presente all'atto di acquisto?

Si, perché si tratta di un formale rogito notarile che richiede la presenza fisica sia dei venditori, sia degli acquirenti. Chi non può intervenire di persona all'atto potrà farsi rappresentare da un procuratore (persona fisica maggiorenne) munito di procura speciale firmata davanti ad un notaio.

Se ad esempio un gruppo di NO TAV residenti a Roma decide di acquistare un posto in prima fila, può mettersi d'accordo e nominare, tutti insieme, un procuratore (per diminuire il costo della procura se ne può fare una collettiva andando, in una sola volta, tutti insieme da un notaio); questo procuratore dovrà essere presente alla stipula dell'atto in nome e per conto di tutti gli altri. Chi vuole utilizzare la procura è pregato di inviarci una mail o una lettera in modo da poter fornire il testo comprensivo dei dati catastali utili.

Il costo di venti euro cosa copre?

Ogni quota ha un costo di venti euro e rappresenta, pro quota, l'intera proprietà dei terreni. La quota comprende: il pagamento del terreno, il pagamento del rogito notarile, le parcelle dei professionisti che si occupano dell'operazione, il pagamento di tutte le tasse e imposte di registrazione; la quota comprende altresì un fondo da destinare agli eventuali ricorsi contro possibili azioni di esproprio o occupazioni temporanee, le spese per le comunicazioni e ogni altra spesa che verrà decisa di comune accordo dal Movimento NO TAV nelle apposite assemblee per opporsi fattivamente alla realizzazione della nuova linea ferroviaria Torino Lyon e al tunnel di base. Tutte le azioni potranno essere intraprese utilizzando i fondi ricavati dall'acquisto di tutte le quote, indipendentemente dalle particelle catastali direttamente interessate dagli espropri e dalle occupazioni temporanee.

Posso comprare una quota di terreno vicino a quella di *?**

Trattandosi di proprietà indivisa tutte le quote di un singolo appezzamento di terreno (particella catastale) rappresentano, pro quota, la proprietà del tutto. Infatti ogni singola quota non viene posizionata in mappa.

Devo denunciare sul modello UNICO la quota di proprietà indivisa?

No. Perché, se da un lato è vero che tutte le proprietà che costituiscono reddito dovrebbero essere denunciate; una quota di un proprietà, che pur rivalutata con gli opportuni coefficienti, non raggiunge i dieci centesimi di euro, non deve essere denunciata.